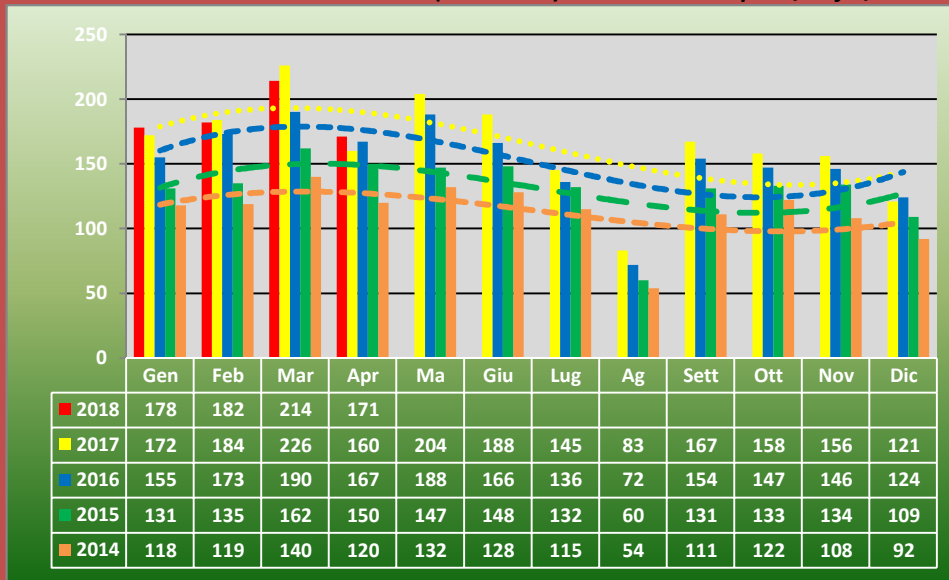


Mercato Italiano Auto: immatricolazioni aprile 2018

Si riprende ad aprile il mercato italiano dell'auto: +6,5% nel mese con 171.379 unità immatricolate. Nel primo quadrimestre si sono immatricolate 745.945 unità, lo 0,2% in più dello stesso periodo dello scorso anno.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae

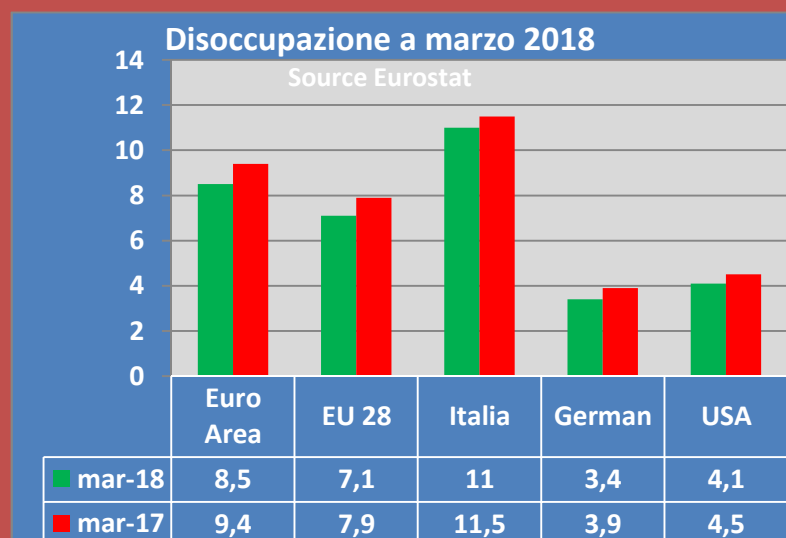


Secondo l'Anfia: "Dopo le flessioni di febbraio e di marzo, ad aprile il mercato dell'auto torna ad avere un segno positivo (+6,5%), anche grazie agli effetti di calendario, dal momento che aprile 2018 ha contato un giorno lavorativo in più rispetto ad aprile 2017, consentendo una chiusura positiva

anche del primo quadrimestre. Guardando al contesto economico degli ultimi mesi, nota l'Anfia, secondo le stime ISTAT, nel primo trimestre 2018 – che ha avuto tre giorni lavorativi in più rispetto al trimestre precedente e lo stesso numero di giorni lavorativi del primo trimestre 2017 – il Pil è risultato in rialzo dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% a livello tendenziale. Nello stesso periodo, è stimata una crescita degli occupati dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% su base annua".

Secondo Unrae: "Valutati i driver economici e settoriali di questi primi mesi del 2018, il nostro Centro Studi e Statistiche ha aggiornato la propria previsione per il mercato del 2018 confermando che si assesterà sotto la soglia dei due milioni di immatricolazioni, sostanzialmente in linea con il risultato dello scorso anno a circa 1.980.000 immatricolazioni (+0,5%). Le vendite a privati sono destinate a scendere a fine anno, per chiudere con una quota al 52,5%. Parte della domanda di auto dei privati verrà soddisfatta dal noleggio

a lungo termine e dalle autoimmatricolazioni, visti come alternativa all'acquisto dell'auto nuova. Le società manterranno un'intonazione decisamente positiva, giungendo ad una quota di mercato



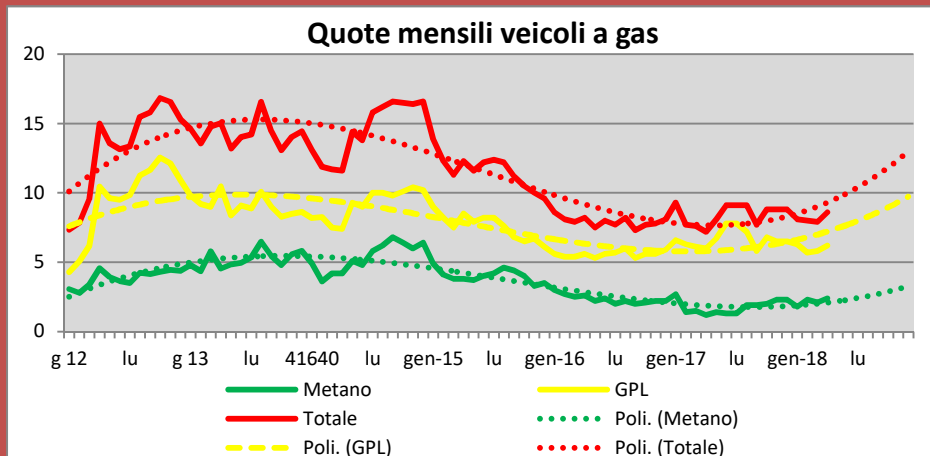
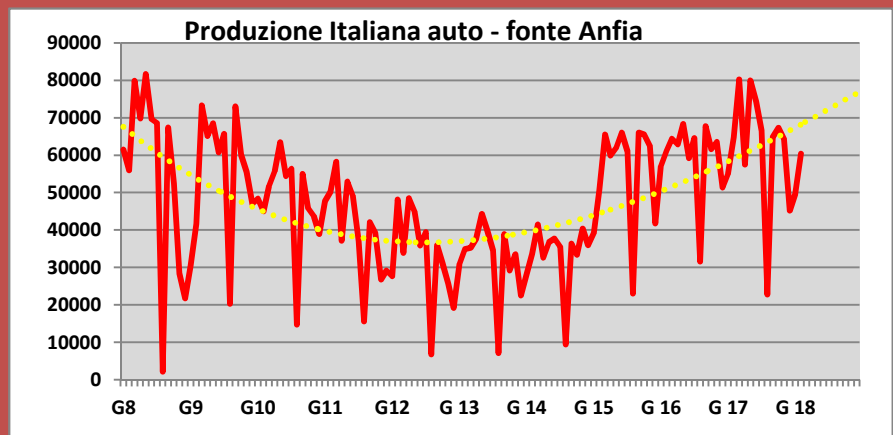
del 22,9%. Il noleggio, sulla spinta delle potenzialità del mercato, dovrebbe chiudere il 2018 rappresentando 1/4 delle vendite totali”.

A due mesi dalla tornata elettorale del 4 marzo le consultazioni del Presidente della Repubblica per arrivare alla formazione di un nuovo Governo e le discussioni tra i gruppi politici non hanno finora raggiunto alcun risultato, anche a causa dei veti incrociati e dei personalismi dei leaders . Al momento la soluzione appare ancora difficile date le pretese del Presidente dello M5S che si scontrano con quelle del leader della Lega, che può vantare di essere il leader di una formazione (il Centro Destra) che ha ottenuto più voti del M5S. Anche i contatti col il PD sembrano destinati a fallire.

Secondo Eurostat è scesa a marzo la disoccupazione giovanile e si è mantenuta stabile quella generale. Nel 1° trimestre il PIL è aumentato dello 0,3%, (1,4% su base annua)

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nota positiva per l'Italia è il trend di aumento della produzione di auto negli ultimi anni. Secondo i dati raccolti da ANFIA tra le aziende costruttrici, l'anno scorso la crescita è stata del 4,2%, a 742.642 unità.

Sale all'8,6% rispetto al 7,9% del mese scorso, e in salita



rispetto al 7,2% di un anno fa la quota dei veicoli a gas.

Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta ad aprile al 12,9%, in decisa crescita rispetto all'11,6% del mese scorso. Nel mese il

diesel scende al 52,8% rispetto al 54,5% di marzo (ed era del 58,4% ad aprile dello scorso anno). I veicoli a benzina salgono al 34,3% rispetto al 33,9% di marzo. Erano al 31,4% ad aprile dello scorso anno.

Per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative a gennaio continuano a spostarsi a favore dell'elettrico, ma con una modesta ripresa del metano.

